

L'AGENDA POLITICA

Orizzonte 2027

Comunali, c'è pure Ugolini

«Sto incontrando la città Vedo grande fermento»

L'ex sfidante di de Pascale: «Capisco l'importanza di un candidato sindaco che sappia allargare il perimetro dei consensi. Questa giunta ormai ha fallito»

«C'è molto fermento e spero che tutto questo fermento possa portare al ballottaggio, perché questa potrebbe essere la precondizione per capire se c'è un'altra possibilità». Nelle grandi manovre in vista delle Comunali del prossimo anno, non è da escludere a priori il nome di Elena Ugolini. L'ex rettrice delle scuole Malpighi, già sfidante di Michele de Pascale alle Regionali 2024 e oggi capogruppo di 'Rete civica' in Regione, comincia a sondare il terreno, raccogliendo «le tante istanze» dei bolognesi che arrivano ogni giorno e preparando una serie di incontri con le varie anime della cittadinanza. E così potrebbe

spuntare anche lei nei totonomi in vista del 2027, magari come profilo civico supportato dal centrodestra.

«Capisco l'importanza di un candidato che possa essere votato da un giro largo di persone e che vada al di là dell'appartenenza politica in senso stretto – commenta Ugolini -. È quello che si sta profilando con tutte le liste civiche che sono nate e rispecchierebbe anche la stessa proposta che ha tirato fuori il partito più forte del centrodestra, cioè Fratelli d'Italia». Per ora di concreto non c'è altro, solo un percorso che Ugolini ha già intrapreso con la cittadinanza, come nel caso della pulizia

del portico della chiesa di San Bartolomeo.

«A me interessa molto il futuro della città perché amo Bologna – continua la civica -. Penso che siamo stati guidati da un'amministrazione che chiede vengano fatte le cose che non è stata in grado di fare durante il mandato: pulizia dei muri dai graffiti, recupero della pavimentazione,

PROSPETTIVE

«Spero che tanta vivacità possa portare al ballottaggio: così l'alternativa sarebbe davvero possibile»



Elena Ugolini, capogruppo di 'Rete civica' in Regione ed ex rettrice del Malpighi

aumento del verde, cura della città. Basta pensare agli alberelli temporanei in vaso: così non si cambia il clima della città, servirebbero invece 'pocket park', cioè piccole zone dove si toglie il cemento e si pianta il verde».

«Ecco perché voglio portare avanti un lavoro sulla città per capire quali sono i punti critici e quali le proposte concrete di cambiamento – insiste Ugolini -. Un lavoro pre politico in cui si ragiona su che visione di futuro vogliamo avere. Ci sono tantissime persone che continuano a cercarmi e che vogliono una città dove una famiglia può crescere dei figli o un anziano può vivere bene. L'altro giorno mi ha

scritto una ragazza di 16 anni: mi ha detto che in quanto donna potevo capirla e che ha paura di uscire anche di giorno».

Le priorità per Ugolini sono queste: sicurezza, illuminazione, videosorveglianza, verde urbano, pulizia della città.

«Dobbiamo lavorare su tre fronti – chiude la consigliera regionale -. Innanzitutto bisogna capire la questione in gioco, poi pensare a una visione diversa. Infine, non da ultimo, trovare i profili giusti». E chissà se quello di Ugolini sarà proprio il nome capace di mettere d'accordo il centrodestra per il 2027.

Francesco Moroni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



i Viaggi di Mercatore

www.iviaggidimercatore.com

PARTENZE DALL'ITALIA CON NOSTRO ACCOMPAGNATORE



VIAGGI di GRUPPO

MALDIVE
24 OTTOBRE - 01 NOVEMBRE 2026
BRAVO MAAYAFUSHI ISLAND RESORT ****
Volo da Verona. Sistemazione in beach bungalow, trattamento all inclusive

€ 2.650,00

Quota per persona

CROCIERA SUL NILO E IL CAIRO
23 - 30 NOVEMBRE 2026
Volo da Malpensa, motonave e Hotel 5 stelle
Pensione completa (escluso un pranzo) Ingressi e Visite Guidate

2.720,00

Quota per persona

INFO & PRENOTAZIONI :



Via Ravennana 219/D - Ravenna
Tel. 0544.401400






Turchitto saluta Fdl e approda tra le fila del generale Vannacci

Il consigliere al Porto-Saragozza: «Posizioni ormai distanti»

C'è un nuovo nome tra le fila di Roberto Vannacci. Antonio Turchitto (foto), consigliere al Porto-Saragozza, lascia Fratelli d'Italia e approda in Futuro Nazionale. Il movimento del generale anche a Bologna sta prendendo piede: «Da tempo ho manifestato un forte disagio, misto ad amarezza e delusione, per posizioni e metodologie non condivise con la dirigenza del partito a cui, da tempo, esprimo il mio 'malcontento' – dice Turchitto in una nota di addio ai meloniani -. A poco più di un anno dalle elezioni, in che modo è stata concretizzata una vera alternativa alla Giunta Lepore che ha perso fiducia e credibilità? La direzione intrapresa è decisamente diversa da quella per cui decisi di entrare in Fdl. A chi ha preferito non ascoltare il 'mio dissenso costruttivo' rispondo con la forza della mia coscienza consapevole che il mio impegno politico non sia stato vano e che, sicuramente, continuerà ancora». Turchitto si è già tesserato con Futuro Nazionale e, passato al gruppo misto, attende ora l'autorizzazione formale, attesa probabilmente per il prossimo consiglio di quartiere.

Soddisfazione all'interno di Futuro Nazionale: «L'adesione del consigliere Turchitto a Futuro



SODDISFAZIONE DAL MOVIMENTO

«Sempre più persone lasciano i vecchi schemi per aderire a un progetto nuovo»

Nazionale rappresenta un segnale politico molto chiaro – puntualizza la referente del movimento, Daniela Francesca Amendola -: sempre più amministratori e cittadini stanno scegliendo di lasciare i vecchi schemi per aderire a un progetto nuovo, concreto e sempre più radicato sul territorio. In appena due mesi Futuro Nazionale ha già raccolto centinaia di tesseramenti a Bologna, con una crescita sorprendente».

fra. mor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA